

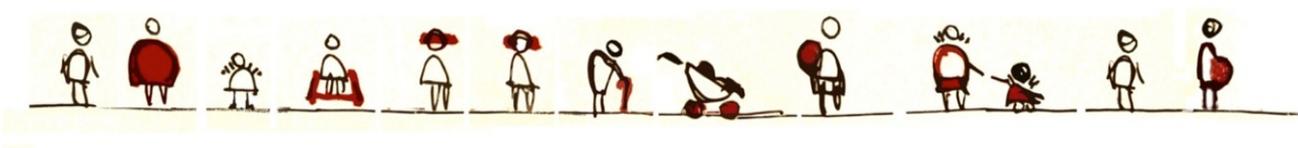


COMUNE DI BREGANZE

Provincia di Vicenza

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE “CITTÀ DELLE PERSONE”

REVISIONE P.E.B.A. DEL 2021



RELAZIONE TECNICA

Studio incaricato | LABORATORIO CITTÀ DI LUCIA LANCERIN ARCHITETTO
in collaborazione con
Dr. Leris Fantin - Studio A.D.R. (RE)
Arch. Anna Manea (EC)

Comune di Breganze | Sindaco: Avv. Piera Campana
RUP: Dott. Mino Polga



PREMESSA	5
IL PEBA 1992	6
INTRODUZIONE	7
1.1 METODO DI LAVORO.....	7
1.2 FASI DI LAVORO	8
1.2.1 PRIMA FASE - ANALISI DELLO STATO DI FATTO	8
1.2.2 PARTECIPAZIONE	9
1.2.3 SECONDA FASE - PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI (ART. 2.4.2).....	9
1.2.4 TERZA FASE - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (ART. 2.4.3).....	10
2 PEBA URBANO.....	11
2.1 ANALISI DELLE PRIORITÀ DEGLI SPAZI URBANI	14
2.2 TABELLA DELLE PRIORITÀ D'INTERVENTO	17
2.3 TABELLA DELLE VIE /SPAZI URBANI PER STIMA DI MASSIMA DEI COSTI	18
2.4 TABELLA FREQUENZA/COSTI INTERVENTI PER TIPOLOGIA DI BARRIERA.....	19
3 PEBA EDIFICI.....	23
3.1 ANALISI DELLE PRIORITÀ DEGLI EDIFICI	24
3.2 TABELLA COSTI DI MASSIMA PER INTERVENTO NEGLI EDIFICI IN ORDINE DI PRIORITÀ	29
3.3 EDIFICI - INTERVENTI RICORRENTI	30
3.3.1 SERVIZI IGIENICI	30
3.3.2 SCALE.....	31
3.3.3 SPAZI CALMI IN ATTESA DEI SOCCORRITORI	31
3.4 EDIFICI IN SINTESI.....	32
4 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	39
4.1 PIANO DECENNALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PEBA	39
4.2 IVA AGEVOLATA 4%	41
4.3 OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA.....	41

CONCLUSIONI.....	42
ALLEGATO 1 QUESTIONARIO	43
ALLEGATO 2 SINTESI DATI IDENTIFICATIVI.....	45
ALLEGATO 3 PRIORITA' E SUGGERIMENTI SUI PERCORSI PEDONALI.....	46
ALLEGATO 4 PRIORITA' E SUGGERIMENTI SUGLI EDIFICI COMUNALI	48
ALLEGATO 5 CONSIDERAZIONI E SUGGERIMENTI	50



PREMESSA

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche – conosciuto anche come PEBA - è lo strumento con cui il Comune di Breganze si è posto l'obiettivo di garantire il raggiungimento del maggior grado di mobilità pedonale di tutte le persone sul proprio territorio, garantendo a tutti i cittadini la più ampia fruibilità e accessibilità agli spazi pubblici urbani costruiti.

Il PEBA indaga gli edifici comunali e gli spazi pubblici. Con riferimento ai percorsi pedonali si può definire come un “piano della mobilità pedonale”, uno strumento per qualificare la rete dei percorsi accessibili; l’attuazione del Piano della mobilità pedonale è finalizzata a migliorare la sicurezza nelle strade ed a facilitare gli spostamenti in autonomia delle persone più vulnerabili (bambini, anziani, disabili) nei tragitti urbani quotidiani.

Il PEBA è uno strumento per la programmazione e la gestione dei lavori pubblici ed è finalizzato al miglioramento della qualità urbana. Il piano va aggiornato periodicamente in concertazione con i settori della pianificazione urbana e dei lavori pubblici, per le implicazioni riguardanti la mobilità, e con l’assessorato alle politiche sociali per il coinvolgimento di portatori d’interesse e l’attivazione di sinergie con altri servizi e progetti sociali, sanitari, commerciali, culturali e territoriali.

Con questo strumento l'Amministrazione si dota di un documento di pianificazione, con un elenco di criticità e di possibili interventi, con l'obiettivo di perseguire finalità di più ampio respiro per arrivare ad una concreta realizzazione.

Il PEBA potrà essere valido supporto alla definizione di linee guida da consegnare alle imprese ogni volta che strade ed edifici avranno necessità di interventi straordinari anche nelle manutenzioni eseguite da privati.

Il PEBA potrà essere seguito dalla promozione di azioni di coordinamento e di prevenzione di incidenti, mettendo in sicurezza il territorio, ma anche sarà più attento anche alla progettazione privata per evitare la formazione di nuove barriere.

Il PEBA potrà essere un mezzo attraverso cui ricercare fondi regionali, nazionali, europei per la realizzazione concreta delle opere previste e quantificate, anche se con progettazioni prestazionali di massima.

IL PEBA 1992

Il primo PEBA di Breganze, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed adottato dal Comune di Breganze il 31.03.1992, risale a 29 anni fa ed aveva censito n.10 edifici (o porzioni di essi) sedi da servizi o uffici pubblici.

Il PEBA 1992 ha rilevato:

3 Scuole Materne (Breganze, Maragnole, Mirabella)

3 Scuole Elementari (Breganze, Maragnole, Mirabella)

1 Scuola Media inferiore

2 Scuola Media superiore:

I.P.S.I.A. sez.maschile Via Piazza Donatore

I.P.S.I.A. sez. femminile Via Roma

1 Struttura socio sanitaria: USSL n. 6 - sede Distretto

Questo primo PEBA era molto innovativo per l'epoca ed il Comune di Breganze era uno dei pochi comuni dotato di uno strumento di pianificazione per eliminare le barriere architettoniche.

La presente revisione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (in breve PEBA) del comune di Breganze, pur tenendo conto dei molti aspetti positivi del PEBA 1992, è di fatto una nuova redazione del PEBA sia nelle premesse che nel censimento per i seguenti principali motivi:

- Il PEBA 1992 risale a 29 anni fa e non sono pervenuti aggiornamenti dello stato di attuazione dello stesso;



- La redazione del PEBA 1992 era completamente cartacea mentre il presente PEBA è redatto su base informatica con un programma di gestione dei dati;
- Il presente PEBA prende in considerazione sia l'ambito urbano sia gli edifici pubblici;
- La normativa nazionale per la redazione dei PEBA è oggi supportata anche da una normativa della Regione del Veneto, di fatto migliorativa.

INTRODUZIONE

1.1 Metodo di lavoro

La stesura del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche ha come **obiettivi:**

- Garantire il raggiungimento del maggior grado possibile di mobilità di persone con disabilità nell'ambiente abitato;
- Istituire una BANCA DATI per la programmazione annuale degli interventi anche attraverso possibili criteri di scelta e possibilità di partecipare a bandi per accedere a contributi a tal scopo erogati.

Le analisi e le proposte sono effettuate tenendo presente le normative in materia ed in particolare:

- **livello nazionale** il D.P.R. 24 LUGLIO 1996, n. 503 e il D.M. LL.PP. 14 GIUGNO 1989 n.236
- **livello della Regione del Veneto** l'ALLEGATO A alla Dgr n. 841 del 31 marzo 2009 in attuazione dell'art.8, comma 1 della L.R. n.16 del 12 luglio 2007

Durante la fase di rilievo delle barriere architettoniche, contestualmente alla rilevazione, è stata formulata la proposta di progetto utilizzando una legenda

suddivisa in codici identificativi e costi definiti in base al tipo di materiale scelto (di solito lo stesso che è presente nel sito) ma è necessario fare alcune precisazioni sul modo con cui sono stati suggeriti gli interventi.

L'obiettivo del PEBA è stato quello di fotografare la situazione attuale del patrimonio edilizio comunale e delle vie/spazi urbani sotto il profilo della loro accessibilità da parte di utenti con bisogni speciali, proponendo soluzioni "facilmente" realizzabili e contenute nei costi.

Le soluzioni suggerite, che sono frutto anche di tutti i dati ricavati dall'esperienza diretta nel settore, dagli studi e dalla letteratura disponibile, tengono conto di un insieme di valutazioni relative alla funzionalità degli spazi e dei percorsi, al grado di attuabilità concreta ed alla compatibilità degli interventi con l'ambiente circostante.

1.2 FASI DI LAVORO

1.2.1 PRIMA FASE - ANALISI DELLO STATO DI FATTO (Art. 2.4.1 dell'ALLEGATO A alla Dgr n. 841)

Nella prima fase, dopo avere individuato con l'amministrazione gli edifici pubblici ed i principali percorsi di collegamento, si è proceduto con l'analisi dello stato di fatto, realizzata anche tramite intervista a Sebastiano Silvestri - Assessore ai Lavori Pubblici, Ecologia, Protezione Civile, Sport, a Francesca Poncato - Assessore alle Attività produttive, Promozione del territorio, Edilizia privata, a Flavio Nichele - Consigliere di maggioranza e con il supporto dell'arch. Marta Dalla Stella dell'ufficio Lavori Pubblici. Questo incontro è stato molto utile per far emergere e mettere a fuoco i principali problemi presenti nel territorio del Comune.

Con questi dati sono stati predisposti gli elaborati di base ed il programma di rilevazione e gestione del PEBA.



Attraverso questa fase di ANALISI sono state definite le priorità che sono proposte all'A.C. per definire l'ordine degli interventi nella programmazione conclusiva.

1.2.2 PARTECIPAZIONE

(Punto 4 dell'art. 2.4.1 dell'ALLEGATO A alla Dgr n. 841)

La fase di partecipazione, che purtroppo si è svolta in modo limitato dalle norme di restrizione sugli incontri in presenza per il contenimento della pandemia Covid19 in corso, è stata comunque trasversale a tutto il percorso di rilevazione, progettazione, programmazione e realizzazione attraverso un questionario somministrato a tutta la popolazione – vedi ALLEGATO 1 - compilabile sia sul sito del comune che in formato cartaceo.

Dal questionario sono stati estratti i dati riportati nella ANALISI sotto la voce “segnalazioni”, moltiplicatore che ha contribuito alla definizione delle priorità di intervento sia nel PEBA Urbano che nel PEBA degli edifici.

Alcune indicazioni peculiari sono state molto utili anche nella elaborazione delle proposte di intervento nei percorsi e negli edifici pubblici.

L'analisi dei questionari con una sintesi dei dati identificativi, delle proposte e delle osservazioni è riportata nell'ALLEGATO 2.

1.2.3 SECONDA FASE - PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI (Art. 2.4.2)

In questa fase, ogni ostacolo o gruppo di essi, riscontrati nella fase di rilievo, è identificato, fotografato e mappato. Ad esso è associata una specifica soluzione

progettuale con misure e materiali proposti (di solito simili a quelli esistenti) ed una valutazione dei costi necessari per eseguire l'intervento.

1.2.4 TERZA FASE - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (Art. 2.4.3)

La programmazione temporale degli interventi, che è rivolta non solo alla eliminazione delle barriere ma anche, più in generale, al miglioramento dell'ambiente ed alla messa in sicurezza dei percorsi più pericolosi, ha lo scopo di rendere operativo il piano nei 10 anni successivi alla sua stesura, con azione concrete di trasformazione.



2 PEBA URBANO

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche ha preso in esame i seguenti percorsi/piazze (in ordine alfabetico):

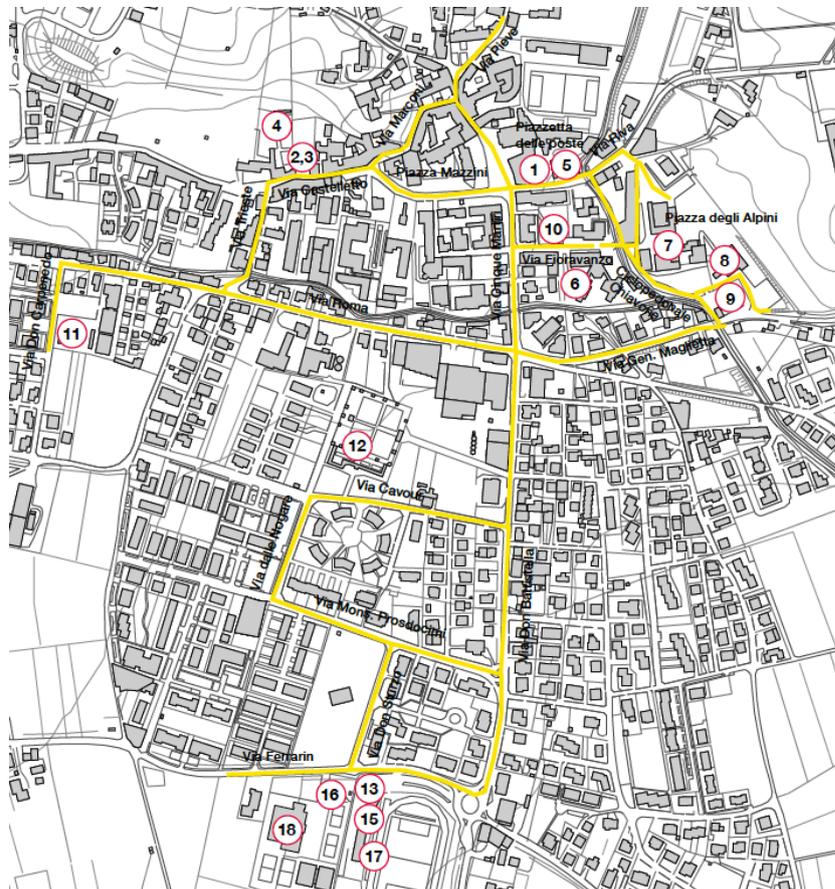
	Denominazione_via_piazza	Capoluogo_Frazione
1.	ALPINI, piazza degli	BREGANZE
2.	CASTELLETTO, via	BREGANZE
3.	CAVOUR, via	BREGANZE
4.	CHIAVONE, CICLOPEDONALE	BREGANZE
5.	CIMITERO, via	MARAGNOLE
6.	CINQUE MARTIRI, via	BREGANZE
7.	DALLE NOGARE, via	BREGANZE
8.	DON BATTISTELLA, via	BREGANZE
9.	DON CARPENEDO, via	BREGANZE
10.	DON STURZO, via	BREGANZE
11.	FERRARIN, PARCO	BREGANZE
12.	FERRARIN, via	BREGANZE
13.	FIORAVANZO, via	BREGANZE
14.	GEN. MAGLIETTA, via	BREGANZE

15.	MARAGNOLE, PARCO	MARAGNOLE
16.	MARAGNOLE, via	MARAGNOLE
17.	MARCONI, via	BREGANZE
18.	MAZZINI, piazza	BREGANZE
19.	MONS. FARESIN, piazza	MARAGNOLE
20.	MONS. PROSDOCIMI, via	BREGANZE
21.	PIAZZETTA DELLE POSTE, via	BREGANZE
22.	PIEVE, via	BREGANZE
23.	RIVA, via	BREGANZE
24.	ROMA, via	BREGANZE
25.	SAN VALENTINO, via	MIRABELLA
26.	TRIESTE, via	BREGANZE

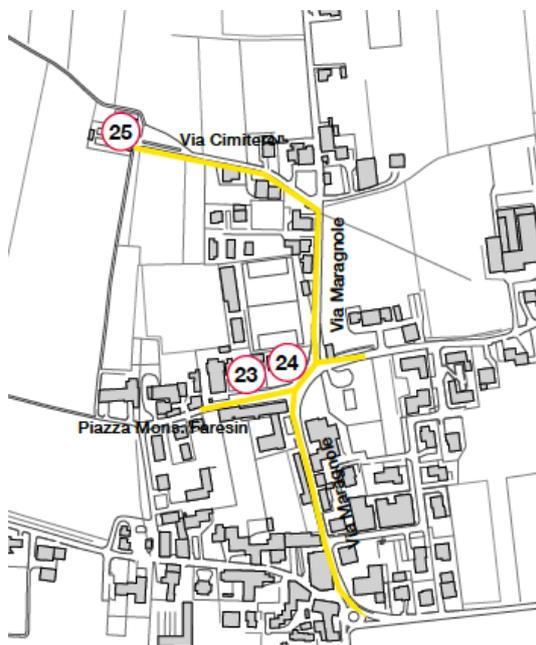
In totale sono stati rilevati 26 percorsi (in tutto o in parte), che costituiscono la rete dei collegamenti tra gli edifici pubblici e sono così distribuiti:



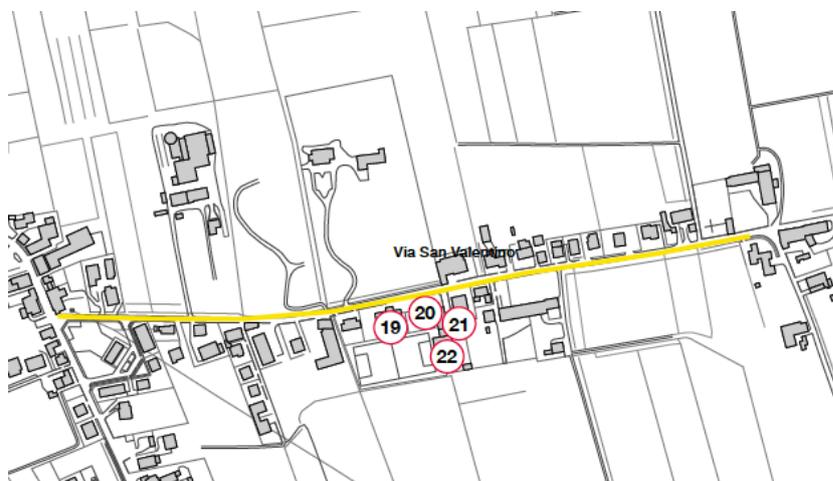
- Capoluogo (20 percorsi principali ed 1 parco)



- Maragnole (3 percorsi principali ed 1 parco)



- Mirabella (1 percorso principale).



2.1 Analisi delle priorità degli spazi urbani

L'analisi degli spazi urbani, realizzata tramite sopralluoghi diretti ed intervista a Sebastiano Silvestri - Assessore ai Lavori Pubblici, Ecologia, Protezione Civile, Sport, a Francesca Poncato - Assessore alle Attività produttive, Promozione del territorio, Edilizia privata, a Flavio Nichele - Consigliere di maggioranza e con il supporto dell'arch. Marta Dalla Stella dell'ufficio Lavori Pubblici, ha fatto emergere le principali problematiche ed i parametri attraverso cui sono state calcolate le priorità utilizzate per stabilire l'ordine degli interventi nella programmazione conclusiva.

Per ogni via/piazza sono stati rilevati i seguenti parametri:

Servizi pubblici presenti: sono rilevati il tipo ed il numero degli attrattori presenti nello spazio urbano. Per ciascun attrattore è stato stabilito un moltiplicatore in base alla maggiore o minore probabilità di necessità di utilizzo in autonomia da parte di persone con disabilità.



Presenza di utenti: indica se nel percorso sono residenti persone con disabilità motoria, sensoriale, con assistenza domiciliare, bambini da 0 a 3 anni, persone anziane con età maggiore o uguale ad 85 anni (dati forniti dall'ufficio demografico, maggio 2021).

Traffico pedonale: indica l'utilizzo da parte di pedoni (scarso, medio, sostenuto, intenso).

Traffico veicolare: indica l'intensità del traffico veicolare (scarso, medio, sostenuto, intenso).

Tipo di percorso: si esamina la strada rispetto alla sicurezza del pedone. Protetto significa che è dotato di marciapiede o altra protezione dal traffico veicolare. Non si trova a Breganze nessun percorso interamente porticato. Non protetto indica un percorso in cui i pedoni non hanno una sede distinta dalle auto. Misto se nessuna tipologia prevale sulle altre. Strada chiusa nel caso non ci sia sbocco per il traffico automobilistico. Il dato è riferito alla totalità del percorso ed indica la tipologia prevalente.

Condizione ambientale: dato che riporta l'ubicazione dello spazio urbano e lo stato di manutenzione dei percorsi pedonali.

Collocazione percorso: ubicazione urbanistica dello spazio urbano.

Piano Regolatore Generale: indica la zonizzazione urbanistica vigente.

Piano Urbano del Traffico: il comune non è dotato di PUT quindi l'indicatore rimane invariato.

Percorso servito dall'autobus: vengono indicati nei percorsi che hanno fermate di bus extra-comunali o quelli per trasporti scolastici.

Percorso oggetto di tutela: indica se gli interventi previsti nel percorso devono essere sottoposti al parere della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio.

Variabile temporale: indica se sono previsti lavori entro i primi 12 mesi dalla consegna del piano.

Segnalazione dei cittadini: questo parametro è collegato alla fase di partecipazione ed alle richieste/segnalazioni da parte dei cittadini riportate dai questionari.

Calcolo del peso in funzione della priorità: risulta da conteggio dei parametri sopra descritti secondo parametri definiti dal programma, frutto di una casistica molto ampia di PEBA già realizzati.

La priorità così definita, non vincolante, ha lo scopo di dare supporto decisionale all'amministrazione nel definire il programma dei lavori per la realizzazione del PEBA Urbano nei prossimi 10 anni, come previsto dalla normativa.



2.2 Tabella delle priorità d'intervento

Percorso	PRIORITA' FINALE	%	ORDINE
MAZZINI, piazza	207360000	100%	1°
ROMA, via	27371520	13%	2°
PIAZZETTA DELLE POSTE, via	24041472	12%	3°
DON BATTISTELLA, via	23224320	11%	4°
CASTELLETTO, via	19261440	9%	5°
FERRARIN, via	12615680	6%	6°
PIEVE, via	10897920	5%	7°
FIORAVANZO, via	10106880	5%	8°
MARAGNOLE, via	8314880	4%	9°
MONS. FARESIN, piazza	7180800	3%	10°
GEN. MAGLIETTA, via	6225920	3%	11°
CINQUE MARTIRI, via	4262400	2%	12°
SAN VALENTINO, via	3993600	2%	13°
ALPINI, piazza degli	2160000	1%	14°
DON STURZO, via	1945600	1%	15°
CHIAVONE, CICLOPEDONALE	1658880	1%	16°
CAVOUR, via	1436160	1%	17°
DON CARPENEDO, via	1204224	1%	18°
RIVA, via	1182720	1%	19°
MARCONI, via	1098240	1%	20°
CIMITERO, via	940800	0%	21°
MONS. PROSDOCIMI, via	898560	0%	22°
MARAGNOLE, PARCO	199680	0%	23°
TRIESTE, via	119808	0%	24°
DALLE NOGARE, via	87040	0%	25°
FERRARIN, PARCO	76800	0%	26°

Secondo gli indicatori utilizzati, la via in cui è più urgente intervenire è Piazza MAZZINI, seguita da Via ROMA, Piazzetta Delle POSTE, Via DON BATTISTELLA e Via CASTELLETTO.

Da via FERRARIN a via MARCONI, rispetto alla priorità di Piazza Mazzini, vi sono piccole differenze di priorità di intervento, mentre da via CIMITERO a Parco FERRARIN la priorità di intervento è poco significativa essendo di poco maggiore allo 0%.

2.3 Tabella delle vie /spazi urbani per stima di massima dei costi

(in ordine di priorità di cui alla tabella precedente)

	NOME_VIA	N° INTERVENTI PREVISTI	COSTO DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI
1°	MAZZINI, piazza	28	€ 24.863
2°	ROMA, via	26	€ 41.401
3°	PIAZZETTA DELLE POSTE, via	19	€ 14.490
4°	DON BATTISTELLA, via	31	€ 77.576
5°	CASTELLETTO, via	7	€ 14.108
6°	FERRARIN, via	15	€ 57.980
7°	PIEVE, via	7	€ 21.496
8°	FIORAVANZO, via	24	€ 42.918
9°	MARAGNOLE, via	20	€ 42.746
10°	MONS. FARESIN, piazza	3	€ 11.806
11°	GEN. MAGLIETTA, via	26	€ 55.541
12°	CINQUE MARTIRI, via	6	€ 4.893
13°	SAN VALENTINO, via	50	€ 144.249
14°	ALPINI, piazza degli	6	€ 6.237
15°	DON STURZO, via	5	€ 2.154
16°	CHIAVONE, CICLOPEDONALE	6	€ 10.386
17°	CAVOUR, via	21	€ 63.743
18°	DON CARPENEDO, via	13	€ 40.964
19°	RIVA, via	6	€ 18.156
20°	MARCONI, via	5	€ 2.415
21°	CIMITERO, via	2	€ 1.633



22°	MONS. PROSDOCIMI, via	15	€ 23.219
23°	MARAGNOLE, PARCO	4	€ 44.591
24°	TRIESTE, via	4	€ 7.916
25°	DALLE NOGARE, via	6	€ 7.762
26°	FERRARIN, PARCO	7	€ 39.223

2.4 Tabella frequenza/costi interventi per tipologia di barriera

(dal maggior n° di interventi al minore)

TIPOLOGIA DI BARRIERA	INTERVENTO	FREQ	COSTO
<ul style="list-style-type: none">• Dislivello causato da gradino• Scivolo con pendenza eccessiva• Passi carrai con pendenza eccessiva	<ul style="list-style-type: none">• Raccordo del percorso attraverso la creazione di una rampa• Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolevole, uniforme e compatta.• Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);	89	€ 62.944
Assenza di segnalazione tattile per non vedenti <ul style="list-style-type: none">• in prossimità di attraversamento pedonale posto in senso ortogonale al	<ul style="list-style-type: none">• Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile)	68	€ 84.280

<p>sensu di marcia</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico) • difficoltà di percezione di differenza di quota 			
<p>Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa. Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia Sconnessione generalizzata della pavimentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa • Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. 	62	€ 143.819
<p>Assenza di attraversamento pedonale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a raso • rialzato <p>Attraversamento con pavimentazione inadeguata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova realizzazione di attraversamento pedonale, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. • Realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm. 	53	€ 186.006
<p>Assenza di percorso accessibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • a raso • in rilevato • sottodimensionato 	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova realizzazione di marciapiedi • Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso 	40	€ 218.314
<p>Assenza di giochi accessibili Assenza o adeguamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento di una seduta all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale; ovvero, in caso di 	21	€ 111.470



dimensionale dello stallo a corredo di seduta preesistente, Assenza di sedute per il riposo Assenza di pavimentazione accessibile per il collegamento tra i giochi e le sedute	seduta preesistente, sua riproposizione funzionale attraverso la ristrutturazione od ampliamento della pavimentazione di corredo.		
Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio, cassonetto della spazzatura, cestino, base fissa a corredo della segnaletica o cartello pubblicitario, cancelletto, transennatura. Protezione Percorso in pendenza privo di corrimano	<ul style="list-style-type: none">• Rimozione e ricollocare l'ostacolo fuori del percorso, o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza• Inserire corrimano, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti.	17	€ 13.620
Parcheggio riservato sprovvisto di segnale verticale/ segnale orizzontale. Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili .	<ul style="list-style-type: none">• Dotazione di adeguata segnaletica.• Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale	12	€ 2.014

Il PEBA URBANO di Breganze prevede n° 362 interventi per un costo di massima previsto pari ad € 822.467 che corrisponde ad un investimento pari a circa € 82.247 circa all'anno in modo da realizzare la trasformazione prevista dei percorsi urbani, nei prossimi 10 anni.



3 PEBA EDIFICI

Il Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche ha preso in esame i seguenti edifici di proprietà comunale:

N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	BREGANZE / FRAZIONE
1	MUNICIPIO	PIAZZA MAZZINI N. 49	BREGANZE
2	BIBLIOTECA CIVICA BOSCHIERO	VIA CASTELLETTO N. 54	BREGANZE
3	SERVIZI SOCIALI	VIA CASTELLETTO N. 54	BREGANZE
4	PARCO VILLA LAVERDA	VIA CASTELLETTO	BREGANZE
5	ULSS	VIA PIAZZETTA DELLE POSTE N. 9	BREGANZE
6	SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO	VIA FIORAVANZO	BREGANZE
7	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	PIAZZA DEGLI ALPINI	BREGANZE
8	SCUOLA INFANZIA CAPOLUOGO	VIA GEN. MAGLIETTA	BREGANZE
9	SALA POLIFUNZIONALE	VIA GEN MAGLIETTA	BREGANZE
10	COLOMBARA PAGELLO MONZA SEDE ASSOCIAZIONI	VIA FIORAVANZO	BREGANZE
11	PALESTRA IPSIA SCOTTON	VIA DON CARPENEDO	BREGANZE
12	CIMITERO CAPOLUOGO	VIA CAVOUR	BREGANZE
13	APPARTAMENTO IMPIANTI SPORTIVI – SEDE ASSOCIAZIONI	VIA FERRARIN	BREGANZE

15	SPOGLIATOI TENNIS E ATLETICA	VIA FERRARIN	BREGANZE
16	CASETTA SEGRETERIA TENNIS	VIA FERRARIN	BREGANZE
17	TRIBUNE SPOGLIATOIO CAMPO DA CALCIO E DA ATLETICA	VIA FERRARIN	BREGANZE
18	PALAZZETTO HOCKEY	VIA FERRARIN	BREGANZE
19	SCUOLA INFANZIA MIRABELLA	VIA SAN VALENTINO N. 62	MIRABELLA
20	SCUOLA DI MUSICA	VIA SAN VALENTINO N. 64	MIRABELLA
21	CENTRO ARCOBALENO	VIA SAN VALENTINO N. 66	MIRABELLA
22	PALESTRA MIRABELLA	VIA SAN VALENTINO N. 66	MIRABELLA
23	SCUOLA INFANZIA MARAGNOLE	PIAZZA MONSIGNOR FARESIN	MARAGNOLE
24	SCUOLA PRIMARIA MARAGNOLE	PIAZZA MONSIGNOR FARESIN	MARAGNOLE
25	CIMITERO MARAGNOLE	VIA CIMITERO	MARAGNOLE

In totale sono stati rilevati 24 Edifici Pubblici di cui 17 a Breganze, 4 a Mirabella e 3 a Maragnole. Manca dal censimento il Bar degli impianti sportivi (n. 14) perché indisponibile al momento dei rilievi.

Tra le tipologie analizzate troviamo il municipio, 3 cimiteri (Capoluogo, Mirabella e Maragnole), 6 scuole (3 Capoluogo, 1 Mirabella e 2 Maragnole), 6 palestre o edifici per lo sport (5 Capoluogo e 1 a Mirabella) ed 8 edifici utilizzati per scopi culturali, sociali o per le associazioni.

3.1 Analisi delle priorità degli edifici

L'analisi degli spazi urbani, realizzata tramite sopralluoghi diretti ed intervista a Sebastiano Silvestri - Assessore ai Lavori Pubblici, Ecologia, Protezione Civile,



Sport, a Francesca Poncato - Assessore alle Attività produttive, Promozione del territorio, Edilizia privata, a Flavio Nichele - Consigliere di maggioranza e con il supporto dell'arch. Marta Dalla Stella dell'ufficio Lavori Pubblici, ha fatto emergere le principali problematiche ed i parametri attraverso cui sono state calcolate le priorità utilizzate per stabilire l'ordine degli interventi nella programmazione conclusiva.

Nella prima scheda identificativa ciascun fascicolo dell'edificio riporta una prima valutazione generale dell'accessibilità:

- **ACCESSIBILE**

Quando l'edificio è accessibile sia nell'ingresso che al suo interno ed è dotato di servizi igienici adatti anche alle persone con disabilità motoria.

A Breganze sono accessibili 4 EDIFICI che necessitano solo di interventi di completamento:

- BIBLIOTECA CIVICA BOSCHIERO
- SERVIZI SOCIALI
- PARCO VILLA LAVERDA
- SALA POLIFUNZIONALE

- **MEDIAMENTE ACCESSIBILE**

Quando l'edificio è accessibile nell'ingresso ma non lo è del tutto al suo interno o non è dotato di servizi igienici adatti anche alle persone con disabilità motoria.

A Breganze sono mediamente accessibili EDIFICI che necessitano di interventi interni e di completamento:

- MUNICIPIO
- ULSS
- SCUOLA PRIMARIA BREGANZE
- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO BREGANZE
- SCUOLA INFANZIA BREGANZE

- PALESTRA IPSIA SCOTTON
- CIMITERO BREGANZE
- CASETTA SEGRETERIA TENNIS
- PALAZZETTO HOCKEY
- SCUOLA INFANZIA MIRABELLA
- SCUOLA PRIMARIA MARAGNOLE

- **NON ACCESSIBILE**

Quando sono presenti gradini, scale ed ostacoli che non permettono l'uso dell'edificio. Non sono presenti servizi igienici accessibili alle persone con disabilità motoria.

- COLOMBARA PAGELLO MONZA – SEDE ASSOCIAZIONI
- APPARTAMENTO IMPIANTI SPORTIVI – SEDE ASSOCIAZIONI
- SPOGLIATOI TENNIS ATLETICA
- TRIBUNE SPOGLIATOIO CAMPO DA CALCIO E DA ATLETICA
- SCUOLA DI MUSICA
- CENTRO ARCOBALENO
- PALESTRA MIRABELLA
- SCUOLA INFANZIA MARAGNOLE
- CIMITERO MARAGNOLE

Per ogni edificio sono stati rilevati i seguenti parametri:

Destinazione d'uso: sono indicate la/le destinazioni d'uso presenti in ciascun edificio. Per ciascun attrattore è stato stabilito un moltiplicatore in base alla maggiore o minore probabilità e/o necessità di utilizzo in autonomia da parte di persone con disabilità.

Presenza di utenti: indica se l'edificio è utilizzato da persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitiva, bambini da 0 a 3 anni, persone anziane con età maggiore ad 85 anni.

Frequenza: indica la frequenza nell'utilizzo attuale della struttura (Bassa, Media, Alta, Nessuna).

Concentrazione funzioni: indica se oltre alla funzione principale ve ne sono altre e in quale misura (Bassa, Media, Alta, Nessuna).



Collocazione ambientale: dato che riporta l'ubicazione dell'edificio nel territorio comunale (Centro Storico, Area Urbana, Periferia).

Condizione ambientale: questo dato è riferito alla quantità di traffico veicolare/pedonale sulla via su cui si affaccia l'edificio (Scarso, Medio, Alto).

Edificio vincolato: indica se l'edificio è vincolato e se gli interventi previsti devono essere sottoposti al parere della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio.

Interesse turistico: moltiplicatore che mette in evidenza il livello di attrattività turistica (Basso, Medio, Alto, Nessuno).

INTERVENTI PREVISTI: in questa tabella vengono riportate le tipologie di interventi previsti per eliminare le barriere architettoniche e rendere accessibile a tutti l'edificio.

COSTO TOTALE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI: in questa tabella viene indicato il *range* di budget necessario per eseguire gli interventi.

MINIMO	DA 0 A 10.000	MEDIO	DA 25.000 A 50.000
CONTENUTO DA 10.000 A 25.000		ALTO	OLTRE 50.000

Criteri assoggettati a correttivi: sono ulteriori moltiplicatori rispetto alla gestione del bene ed alla urgenza per lo stato di progettazione (Edificio o ambienti di proprietà; Edifici o ambienti dati in uso o gestione; Completamento interventi già avviati; Avvio nuovo progetto).

Variabile temporale: indica se sono programmati interventi entro i primi 12 mesi dalla data del rilievo.

Priorità finale suggerita: risulta da conteggio dei parametri sopra descritti secondo parametri definiti dal programma, frutto di una casistica molto ampia di PEBA già realizzati.

La priorità così definita, non vincolante, ha lo scopo di dare supporto decisionale all'amministrazione nel definire il programma dei lavori per la realizzazione del PEBA Urbano nei prossimi 10 anni, come previsto dalla normativa.

**3.2 Tabella costi di massima per intervento negli edifici in ordine di priorità**

ORDINE PRIORITÀ SUGGERITA	N° ID.	DENOMINAZIONE	N° INTERVENT I	COSTO DI MASSIMA
1°	7	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	53	€ 79.363
2°	6	SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO	42	€ 64.896
3°	18	PALAZZETTO HOCKEY	26	€ 68.824
4°	21	CENTRO ARCOBALENO	15	€ 35.633
5°	20	SCUOLA DI MUSICA	18	€ 38.118
6°	24	SCUOLA PRIMARIA MARAGNOLE	18	€ 7.049
7°	10	COLOMBARA PAGELLO MONZA SEDE ASSOCIAZIONI	9	€ 52.820
8°	22	PALESTRA MIRABELLA	15	€ 39.246
9°	17	TRIBUNE SPOGLIATOIO CAMPO DA CALCIO E DA ATLETICA	28	€ 101.842
10°	15	SPOGLIATOI TENNIS E ATLETICA	9	€ 18.754
11°	13	APPARTAMENTO IMPIANTI SPORTIVI SEDE ASSOCIAZIONI	8	€ 21.262
12°	8	SCUOLA INFANZIA CAPOLUOGO	15	€ 41.340
13°	4	PARCO VILLA LAVERDA	8	€ 3.778
14°	12	CIMITERO CAPOLUOGO	8	€ 22.013
15°	3	SERVIZI SOCIALI	10	€ 4.065
16°	1	MUNICIPIO	32	€ 68.602
17°	16	CASSETTA SEGRETERIA TENNIS	3	€ 10.605
18°	25	CIMITERO MARAGNOLE	7	€ 93.720
19°	23	SCUOLA INFANZIA MARAGNOLE	7	€ 24.826
20°	2	BIBLIOTECA CIVICA BOSCHIERO	6	€ 1.034
21°	11	PALESTRA IPSIA SCOTTON	11	€ 6.678

22°	5	ULSS	11	€ 2.986
23°	19	SCUOLA INFANZIA MIRABELLA	6	€ 942
24°	9	SALA POLIFUNZIONALE	7	€ 7.500

Il PEBA EDIFICI di Breganze prevede n° 372 interventi per costi di massima stimati pari ad € 815.896 che corrisponde ad un investimento pari a circa € 81.590 all'anno in modo da realizzare la trasformazione prevista nei prossimi 10 anni.

3.3 EDIFICI – INTERVENTI RICORRENTI

In sintesi si riportano qui alcune indicazioni rispetto agli interventi necessari alla eliminazione delle barriere architettoniche che troviamo con maggior frequenza negli edifici del comune di Breganze.

3.3.1 SERVIZI IGIENICI

Spesso i locali destinati a servizio igienico accessibile anche alle persone con disabilità sono occupati da spazzoloni e materiali per le pulizie, rendendo inutile la presenza di uno spazio attrezzato. **È preferibile quindi che i servizi igienici non siano riservati ma aperti a tutti ed integrati il più possibile con l'uso quotidiano.** Spesso anche nei servizi igienici riservati i lavori non sono stati completati con tutti gli accessori: mancano maniglioni, talvolta manca il pulsante per lo sciacquone a lato della tazza wc (e non dietro, non raggiungibile dalle persone in carrozzina).

Inoltre si propone di cambiare la tazza wc con il buco "per disabili", perché non è adeguata per anziani, donne e bambini, quindi è da evitare negli spazi pubblici. Si consiglia una **tazza wc normale** posta con adeguata distanza dalle pareti ed altezza dal pavimento, fondamentale per ottenere una seduta più comoda e una grande stabilità, ideale per sopportare grossi carichi e scongiurare cadute pericolose. Questo intervento non ha l'urgenza maggiore, ma è da programmare sempre in occasione di rifacimenti o sostituzioni



necessarie. I **sanitari devono avere un colore in contrasto con lo sfondo** per essere più facilmente percepibili dalle persone ipovedenti.

Anche lo specchio sul lavabo non è strettamente indispensabile ma nel bagno riservato è da porre alla giusta altezza per essere utilizzato da tutti.

3.3.2 SCALE

Nelle scale è sempre necessario introdurre una **segnaletica tattilo-plantare** all'inizio ed alla fine della scala, in modo che sia percepibile la scala – quindi il pericolo di caduta ed inciampo - sia in salita che in discesa. Anche il **gradino deve avere sempre lo spigolo con colorazione in contrasto tra pedata ed alzata**, in modo che sia percepibile la differenza di quota anche dalle persone ipovedenti, accorgimento che è molto utile anche per gli anziani oltre che per le persone distratte.

Il **corrimano deve essere continuo** e, compatibilmente con la larghezza della scala e della normativa antincendio, deve essere **posto su entrambi i lati**.

3.3.3 SPAZI CALMI IN ATTESA DEI SOCCORRITORI

Lo spazio calmo viene introdotto nella normativa italiana dal D.M. 9 aprile 1994. Viene identificato come “luogo sicuro statico contiguo e comunicante con una via d’esodo verticale o in essa inserito“. Lo spazio calmo si suggerisce sia **sempre vicino, e visibile, da una via d’esodo verticale principale**. L’area deve essere inoltre **protetta dal fumo e garantire la permanenza in sicurezza alle persone con disabilità** fino all’arrivo dei soccorsi.

In alcuni casi non è stato possibile individuare uno spazio calmo e si rinvia ad un progetto che si coordini con il piano di evacuazione antincendio.

3.4 EDIFICI IN SINTESI

Ciascun fascicolo dell'edificio riporta anche una prima valutazione generale dell'accessibilità:



NON ACCESSIBILE



MEDIAMENTE
ACCESSIBILE



ACCESSIBILE

Di seguito si riporta una sintesi delle caratteristiche rispetto all'accessibilità ed ai principali interventi necessari sempre nell'ottica non del massimo intervento possibile ma degli interventi minimi necessari per una usabilità degli spazi in maggiore autonomia possibile.

1_MUNICIPIO

PIAZZA MAZZINI N. 49 BREGANZE

Mediamente accessibile

Edificio storico con ascensore su lato uffici non del tutto accessibile. Sono previsti servizi igienici accessibili (almeno uno per piano), il completamento della segnaletica d'informazione, inserimento di corrimano continui nelle scale (scale strette, verificare con vigili del fuoco se è possibile inserire il corrimano anche nel lato parete), impianti citofonici più bassi in entrambi gli accessi. Da verificare con il piano anti incendio ed in corrispondenza alle vie di fuga previste, la possibilità di inserire gli spazi calmi in caso di calamità, non individuati nella struttura. Nella parte della struttura occupata dai vigili urbani, oltre al servizio igienico, vi è un gradino interno da sostituire con apposita rampa. I gradini di accesso dall'esterno sono identificati e progettati nel PEBA Urbano.

2_BIBLIOTECA CIVICA BOSCHIERO

VIA CASTELLETTO N. 54 BREGANZE

Accessibile



Biblioteca accessibile che necessita solo di piccoli interventi. Completare l'accessibilità del servizio igienico per persone disabili, servizio che si consiglia di tenere aperto sempre e per tutti.

3_SERVIZI SOCIALI

VIA CASTELLETTO N. 54 BREGANZE

Accessibile

Gli uffici dei Servizi sociali, siti sopra la biblioteca, sono resi accessibili da ascensore e necessitano solo di piccoli interventi per completare l'accessibilità al servizio igienico per persone con disabilità e per tutti, corrimani e segnalazione pedotattile nella scala. Si consiglia di abbassare anche il lettore di badge per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

4_PARCO VILLA LAVERDA

VIA CASTELLETTO BREGANZE

Accessibile

Il Parco di Villa Laverda è stato reso accessibile e necessita solo di piccoli accorgimenti di messa in sicurezza e completamento. Anche nell'edificio di servizio sono necessari alcuni interventi.

5_ULSS

VIA PIAZZETTA DELLE POSTE N. 9 BREGANZE

Mediamente accessibile

L'edificio ULSS sito al piano rialzato, è collegato con ascensore accessibile da Piazzetta delle Poste. Gli interventi prevedono che l'area di fronte all'ingresso sia liberata dai parcheggi inappropriati. L'intervento ha lo scopo principale di migliorare l'informazione e di rendere fruibile la segreteria con il ribassamento del bancone.

6_SCUOLA PRIMARIA BREGANZE

VIA FIORAVANZO BREGANZE

Mediamente accessibile

La scuola primaria del capoluogo al piano rialzato è quasi del tutto accessibile, salvo la mancanza quasi totale di corrimani su rampe e scale, di porte con

maniglione con apertura verso l'esterno nei bagni. Nella mensa c'è un piano di carico che è messo in sicurezza con un cancelletto e la pedana rialzata dell'aula magna è resa accessibile da una rampa. Il piano primo è reso accessibile da servoscale solo sull'ala destra, quindi solo su questa è proposto lo spazio calmo secondo le norme antincendio. La sala sopra l'ingresso, non accessibile, non è stata rilevata. Nell'ala destra al piano terra, dove è ubicata la palestra sono previsti interventi sia di collegamento al piano inferiore con servoscala che una rampa di collegamento con l'esterno perché sia accessibile a tutti anche in orario extrascolastico.

7_SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

PIAZZA DEGLI ALPINI BREGANZE

Mediamente accessibile

La scuola secondaria è accessibile al piano rialzato, ha un ascensore di collegamento al piano primo sul lato est e viene reso accessibile con ascensore anche al piano primo sul lato ovest. Una segnaletica tattilopiantare rende maggiormente comprensibile a tutti, i principali percorsi di collegamento e l'inizio/ fine di ogni rampa di scale. In quasi tutti i servizi igienici riservati è aggiunto il pulsante laterale dello sciacquone ed in alcuni casi viene adeguata la dotazione di maniglioni.

8_SCUOLA INFANZIA BREGANZE

VIA GEN. MAGLIETTA BREGANZE

Mediamente accessibile

Edificio quasi completamente accessibile, viene dotato di servizi igienici accessibili anche per adulti e delle rampe di uscita dalle aule verso al giardino che viene dotato di un gioco accessibile su adeguata pavimentazione anti-trauma.

9_SALA POLIFUNZIONALE

VIA GEN MAGLIETTABREGANZE

Accessibile

La sala può essere definita accessibile ma la rampa con pendenza massima (8%) di fronte al palco non sembra adeguata all'uso. Nei bagni manca il pulsante per lo sciacquone in posizione adeguata. Le vetrate trasparenti possono essere fonte di pericolo se non adeguatamente segnalate.

10_COLOMBARA PAGELLO MONZA SEDE ASSOCIAZIONI

VIA FIORAVANZO BREGANZE



Non accessibile

La Colombara, edificio storico utilizzato dalle associazioni, che si propone di rendere accessibile costruendo un vano esterno verso il giardino che al centro contenga un elevatore di collegamento tra i piani ed al piano terra un servizio igienico accessibile collegato all'elevatore con un corridoio. Per questo intervento serve consultare la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio essendo un edificio vincolato.

11_PALESTRA IPSIA SCOTTON

VIA DON CARPENEDO BREGANZE

Mediamente accessibile

L'edificio è reso accessibile dall'esterno adeguando le rampe sia nella pavimentazione che aggiungendo il corrimano. I servizi igienici e gli spogliatoi sono resi accessibili con piccoli interventi. Viene aggiunta una protezione di gomma nei pilastri attorno alla palestra per una maggiore sicurezza anche nel gioco di persone con disabilità.

12_CIMITERO CAPOLUOGO

VIA CAVOUR BREGANZE

Mediamente accessibile

Una buona parte del cimitero è dotato di pavimentazione accessibile, salvo piccoli punti in cui ci sono normali dissesti dovuti all'usura del tempo. All'interno viene dotato di servizio igienico e lavabi accessibili, all'esterno vengono inseriti parcheggi riservati, necessari in caso di particolare affollamento.

13_APPARTAMENTO IMPIANTI SPORTIVI – SEDE ASSOCIAZIONI

VIA FERRARINBREGANZE

Non accessibile

Questo appartamento sopra al bar degli impianti sportivi di via Ferrarin è reso accessibile con una piattaforma elevatrice che si collega al piano primo su lato est del terrazzo e la trasformazione del bagno. L'ingresso dal cancelletto viene dotato di rampe per superare i gradini, mentre per chi preferisse continuare ad utilizzare le scale, è inserito un corrimano di supporto.

15_SPOGLIATOI TENNIS E ATLETICA

VIA FERRARINBREGANZE

Non accessibile

Per rendere accessibili gli spogliatoi maschili si prevede di chiudere ingresso verso campi di atletica, allargare e rendere accessibile il servizio igienico e le docce, con una diversa disposizione. Uno scivolo esterno collegherà il piano degli spogliatoi con i campi di atletica in modo che sia possibile a tutti praticare sport paralimpici.

16_CASSETTA SEGRETERIA TENNIS

VIA FERRARINBREGANZE

Mediamente accessibile

Piccolo edificio accessibile che viene dotato di servizio igienico anche per persone con disabilità e del maniglione sulla porta del bagno. Una piccola rampa è prevista all'esterno, verso gli spogliatoi di tennis ed atletica, tra due ali di siepe.

17_TRIBUNE SPOGLIATOIO CAMPO DA CALCIO E DA ATLETICA

VIA FERRARINBREGANZE

Non accessibile

Questo edificio, datato, viene reso accessibile sia per il pubblico (parte al piano primo e lato biglietteria, servizi igienici per il pubblico al piano terra), sia per tutte le società sportive che potrebbero avere esigenze speciali. Per l'accesso alle tribune si propone un corrimano ai lati della rampa esistente ed adeguamento della scala di accesso con segnaletica pedotattile ed evidenziazione gradini per persone ipovedenti.

L'accesso agli spogliatoi anche dalla parte del campo di atletica viene facilitato dalla costruzione di una nuova rampa (al posto del gradino che ora è fonte di inciampo), chiusa poi da un cancelletto verso la parte aperta al pubblico. Per gli atleti vengono adeguati sia i servizi igienici che le docce degli spogliatoi. Dalla sala riunioni si crea un nuovo varco verso i servizi igienici dedicati al pubblico che sono completamente ristrutturati anche nella disposizione.

18_PALAZZETTO HOCKEY

VIA FERRARINBREGANZE

Mediamente accessibile

Il palazzetto dell'Hockey viene reso accessibile anche nelle tribune in entrambi i lati per non creare problemi alle persone con disabilità di schieramenti diversi (tifosi



locali e ospiti). In entrambi i lati delle tribune è previsto un elevatore aperto e la creazione di una doppia gradinata riservata. Potrebbe essere valutata anche una soluzione con gradini che si trasformano in elevatore, ma questa soluzione non è stata proposta perché più costosa. Nelle due uscite di sicurezza sono proposti marciapiedi accessibili. Numerosi interventi hanno lo scopo di adeguare i servizi igienici, le docce degli spogliatoi e la segnaletica informativa.

19_SCUOLA INFANZIA MIRABELLA

VIA SAN VALENTINO N. 62 MIRABELLA

Mediamente accessibile

Edificio accessibile che necessita solo di piccoli accorgimenti nel servizio igienico riservato al pubblico o al personale.

20_SCUOLA DI MUSICA

VIA SAN VALENTINO N. 64 MIRABELLA

Non accessibile

Questo edificio è accessibile tramite una rampa. Il progetto comprende un nuovo elevatore per collegare tra loro i tre piani. Nei pianerottoli delle due scale d'uscita dal piano rialzato sono proposte delle piattaforme come spazio sicuro in caso di incendio/terremoto. La scala è completata con corrimano e segnaletica tattile plantare all'inizio ed alla fine delle gradinate, mentre al piano primo viene inserito un nuovo servizio igienico riservato. Il giardino viene dotato di un nuovo marciapiede.

21_CENTRO ARCOBALENO

VIA SAN VALENTINO N. 66 MIRABELLA

Non accessibile

Il Centro Arcobaleno, viene dotato di nuovo servizio igienico accessibile al piano terra verso il campo da calcio, collegato anche con il Centro tramite marciapiedi e rampe. Per rendere accessibile anche piano primo il progetto prevede un montascale che porti al piano primo, dove viene adeguato anche il servizio igienico esistente. L'ideale sarebbe trovare una soluzione per un elevatore che serva al Centro Arcobaleno ed alla Palestra Mirabella, in accordo con i gestori delle società.

22_PALESTRA MIRABELLA

VIA SAN VALENTINO N. 66 MIRABELLA

Non accessibile

Nella Palestra, costruita in continuità con il Centro Arcobaleno, sono previsti interventi di adeguamento nei servizi igienici e negli spogliatoi. Per permettere il collegamento alla sala sita al piano primo si inserisce una servoscale ma si propone di valutare la possibilità di progettare un intervento unico elevatore comune che serva da collegamento con il primo piano sia del Centro Arcobaleno che della Palestra.

23_SCUOLA INFANZIA MARAGNOLE

PIAZZA MONSIGNOR FARESIN MARAGNOLE

Non accessibile

Questo edificio storico necessita di un elevatore di collegamento con il piano primo oltre che di adeguato corrimano nelle due rampe d'ingresso. Sul cancelletto si propone di cambiare o spostare il serramento d'ingresso che appare in posizione pericolosa proprio ad altezza di bambino. È progettato inoltre un nuovo servizio igienico accessibile per adulti o personale della scuola.

24SCUOLA PRIMARIA MARAGNOLE

PIAZZA MONSIGNOR FARESIN MARAGNOLE

Mediamente accessibile

In questo edificio storico vengono inseriti nuovi corrimano sulle rampe e sulle scale. In tutti i bagni dotati di turche vengono aggiunti dei maniglioni. Nella scale di emergenza al piano primo, viene inserito uno spazio calmo ed adeguato.

Sul cancelletto si propone di cambiare o spostare il serramento d'ingresso che appare in posizione pericolosa proprio ad altezza di bambino. Viene inserita una rampa anche nell'uscita di sicurezza verso il campo da calcio.

25CIMITERO MARAGNOLE

VIA CIMITERO MARAGNOLE

Non accessibile

Questo cimitero viene reso accessibile sostituendo i percorsi in ghiaio con pavimentazione continua e con la realizzazione di due fontane ed un servizio igienico accessibile, allargando anche la struttura muraria presente.



4 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

4.1 Piano decennale per la realizzazione del PEBA

Il PEBA di Breganze prevede i seguenti investimenti:

PEBA URBANO Interventi n° 362 Costo di massima stimato: € 822.467

PEBA EDIFICI Interventi n° 372 Costi di massima stimato: € 815.896

Per un investimento totale pari ad € 1.638.363 che corrisponde ad € 163.836 all'anno per la trasformazione prevista nei prossimi 10 anni. Eventuali opere di modifica o accessorie, la cui esecuzione dovesse manifestarsi conveniente ed opportuna nella fase di esecuzione dei lavori, non rientrano nella somma preventivata.

Nel costo totale per la realizzazione del PEBA non sono compresi eventuali costi tecnici di progettazione – sicurezza e i costi per l'IVA.

Si riportano di seguito le priorità suggerite per la realizzazione del PEBA 2021:

PERCORSI URBANI IN ORDINE DI PRIORITÀ CON I COSTI DI MASSIMA

PRIORITÀ SUGGERITA	NOME_VIA	COSTO DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI
1°	MAZZINI, piazza	€ 24.863
2°	ROMA, via	€ 41.401
3°	PIAZZETTA DELLE POSTE, via	€ 14.490
4°	DON BATTISTELLA, via	€ 77.576
5°	CASTELLETTO, via	€ 14.108
6°	FERRARIN, via	€ 57.980
7°	PIEVE, via	€ 21.496
8°	FIORAVANZO, via	€ 42.918
9°	MARAGNOLE, via	€ 42.746
10°	MONS. FARESIN, piazza	€ 11.806
11°	GEN. MAGLIETTA, via	€ 55.541
12°	CINQUE MARTIRI, via	€ 4.893

13°	SAN VALENTINO, via	€ 144.249
14°	ALPINI, piazza degli	€ 6.237
15°	DON STURZO, via	€ 2.154
16°	CHIAVONE, CICLOPEDONALE	€ 10.386
17°	CAVOUR, via	€ 63.743
18°	DON CARPENEDO, via	€ 40.964
19°	RIVA, via	€ 18.156
20°	MARCONI, via	€ 2.415
21°	CIMITERO, via	€ 1.633
22°	MONS. PROSDOCIMI, via	€ 23.219
23°	MARAGNOLE, PARCO	€ 44.591
24°	TRIESTE, via	€ 7.916
25°	DALLE NOGARE, via	€ 7.762
26°	FERRARIN, PARCO	€ 39.223

EDIFICI _ORDINE DI PRIORITÀ E COSTI DI MASSIMA

PRIORITÀ SUGGERITA	DENOMINAZIONE	COSTO DI MASSIMA
1°	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	€ 79.363
2°	SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO	€ 64.896
3°	PALAZZETTO HOCKEY	€ 68.824
4°	CENTRO ARCOBALENO	€ 35.633
5°	SCUOLA DI MUSICA	€ 38.118
6°	SCUOLA PRIMARIA MARAGNOLE	€ 7.049
7°	COLOMBARA PAGELLO MONZA SEDE ASSOCIAZIONI	€ 52.820
8°	PALESTRA MIRABELLA	€ 39.246
9°	TRIBUNE SPOGLIATOIO CAMPO DA CALCIO E DA ATLETICA	€ 101.842
10°	SPOGLIATOI TENNIS E ATLETICA	€ 18.754



11°	APPARTAMENTO IMPIANTI SPORTIVI SEDE ASSOCIAZIONI	€ 21.262
12°	SCUOLA INFANZIA CAPOLUOGO	€ 41.340
13°	PARCO VILLA LAVERDA	€ 3.778
14°	CIMITERO CAPOLUOGO	€ 22.013
15°	SERVIZI SOCIALI	€ 4.065
16°	MUNICIPIO	€ 68.602
17°	CASSETTA SEGRETERIA TENNIS	€ 10.605
18°	CIMITERO MARAGNOLE	€ 93.720
19°	SCUOLA INFANZIA MARAGNOLE	€ 24.826
20°	BIBLIOTECA CIVICA BOSCHIERO	€ 1.034
21°	PALESTRA IPSIA SCOTTON	€ 6.678
22°	ULSS	€ 2.986
23°	SCUOLA INFANZIA MIRABELLA	€ 942
24°	SALA POLIFUNZIONALE	€ 7.500

4.2 IVA AGEVOLATA 4%

Si fa presente che i contratti di appalti aventi per oggetto opere di abbattimento delle Barriere Architettoniche sono soggetti ad aliquota iva agevolata al 4% ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 633, punto 41 ter della tabella A - parte II.

4.3 OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Una chiave di lettura indispensabile per analizzare gli stralci dal punto di vista economico sono le opere già previste dai piani annuali di intervento, le opere di manutenzione ordinaria previste nelle vie analizzate dal PEBA, tutte le opere di manomissione e ripristino dei tratti di marciapiedi e strade effettuate quotidianamente.

Dall'adozione del Piano tutti queste opere dovranno essere realizzate secondo

le indicazioni del piano.

Si può così ipotizzare una riduzione consistente degli importi dei vari stralci.

CONCLUSIONI

L'accessibilità non è una condizione, una soluzione tecnica a un problema, bensì un concetto, un ideale cui si tende per ottenere una parità di diritti e di doveri, un'uguaglianza di fatto che consente la partecipazione dell'individuo alla vita sociale nella quale è di fatto soggetto.

Restano in ogni caso le esperienze dirette, tutt'altro che teoriche delle persone che hanno particolari necessità e solamente unendo teoria e pratica, è possibile il raggiungimento dell'obiettivo che ha come scopo l'ottimizzazione tesi all'adattamento dell'ambiente costruito eliminando definitivamente l'handicap.

La città accessibile non è solo problema fisico - urbanistico ma un ideale sociale complesso dipendente dalle condizioni sociali ed ambientali in cui le persone con disabilità sono perfettamente integrate e messe in condizione di partecipare. L'ambiente accessibile promuove un pensiero inclusivo in cui tutti abbiamo le stesse possibilità.

**ALLEGATO 1_QUESTIONARIO****COMUNE DI BREGANZE**
PEBA CITTÀ DELLE PERSONE

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

A tutta la Comunità di Breganze

Il Comune di Breganze sta predisponendo il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), un programma che conterrà gli interventi necessari a rendere accessibili, raggiungibili, fruibili ed accoglienti per tutti, indipendentemente dallo stato di salute, il nostro territorio, gli edifici pubblici, i principali percorsi e parcheggi.

Siamo fiduciosi, perché riteniamo importante l'obiettivo. Siamo consapevoli che c'è tanta strada da fare. Servirà tanta pazienza perché dopo l'analisi dovremo trovare le strategie, gli accordi e, soprattutto, i finanziamenti.

Per questo ci stiamo rivolgendo a te. Compila il questionario segnalando quali sono per te e tuoi familiari le principali urgenze, quali ostacoli rendono oggi più difficile muoverti per andare a scuola, andare al lavoro, incontrare gli amici o vivere la tua vita pubblica.

Il questionario può essere compilato anche on-line su nostro sito <https://www.comune.breganze.vi.it> Segnalazioni e suggerimenti possono essere spediti anche via email a peba@comune.breganze.vi.it

QUESTIONARIO

Indicare con una X l'opzione scelta, si prega di scrivere in modo leggibile e comprensibile e, dove possibile, allegare foto descrittiva, con una didascalia.

1. Dati identificativi

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Maschio | <input type="checkbox"/> Femmina |
| <input type="checkbox"/> Età _____ | <input type="checkbox"/> Non risiedo/lavoro/studio nel comune di Breganze ma sono interessato alla sua trasformazione per i seguenti motivi _____ |
| <input type="checkbox"/> Risiedo a Breganze in via (opzionale) _____ | |
| <input type="checkbox"/> Lavoro/studio a Breganze in via (opzionale) _____ | |

2. Stato di salute

- Buono
- Buono ho conoscenti/parenti che hanno problemi nel muoversi nel territorio di Breganze
- Non del tutto buono ma non ho problemi particolari nel muovermi nel territorio di Breganze
- Non buono ed ho notevoli problemi nel muovermi autonomamente nel territorio di Breganze principalmente per:
 - o BARRIERE ARCHITETTONICHE (gradini, scivoli troppo pendenti, pavimentazioni accidentate, ecc.)
 - o BARRIERE SENSORIALI (mancanza di: segnali acustici nei passaggi pedonali, guide tattili plantari nei passaggi pedonali, mappe di orientamento, ecc.)

3. Questi sono i principali percorsi pedonali del Comune su cui saranno programmati interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali. Si quali su ritieni prioritario intervenire?

Indicane al massimo 3

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> PIAZZA DEGLI ALPINI | <input type="checkbox"/> VIA FERRARIN |
| <input type="checkbox"/> PIAZZA MAZZINI | <input type="checkbox"/> VIA FIORAVANZO |
| <input type="checkbox"/> PIAZZA MONS. FARESIN | <input type="checkbox"/> VIA GEN. MAGLIETTA |
| <input type="checkbox"/> VIA CASTELLETTO | <input type="checkbox"/> VIA MARAGNOLE |
| <input type="checkbox"/> VIA CAVOUR | <input type="checkbox"/> VIA MARCONI |
| <input type="checkbox"/> VIA CIMITERO | <input type="checkbox"/> VIA MONS. PROSDOCIMI |
| <input type="checkbox"/> VIA CINQUE MARTIRI | <input type="checkbox"/> VIA PIAZZETTA DELLE POSTE |
| <input type="checkbox"/> VIA DALLE NOGARE | <input type="checkbox"/> VIA PIEVE |
| <input type="checkbox"/> VIA DON BATTISTELLA | <input type="checkbox"/> VIA ROMA |
| <input type="checkbox"/> VIA DON CARPENEDO | <input type="checkbox"/> VIA SAN VALENTINO |
| <input type="checkbox"/> VIA DON P. ZOLIN | <input type="checkbox"/> VIA TRIESTE |
| <input type="checkbox"/> VIA DON STURZO | |
| <input type="checkbox"/> Altra Via _____ | |

Motivo per cui ho inserito questa Via _____

4. Questi sono gli edifici del Comune su cui saranno programmati interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali. Si quali su ritieni prioritario intervenire?

Indicane al massimo 3

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> BAR IMPIANTI SPORTIVI | <input type="checkbox"/> ISTITUTO COMPRENSIVO |
| <input type="checkbox"/> BIBLIOTECA CIVICA BOSCHIERO | “LAVERDA – DON MILANI” – |
| <input type="checkbox"/> CASERMA CARABINIERI | SCUOLA INFANZIA MARAGNOLE |
| <input type="checkbox"/> CENTRO ARCOBALENO | <input type="checkbox"/> ISTITUTO COMPRENSIVO |
| <input type="checkbox"/> CIMITERO CAPOLUOGO | “LAVERDA – DON MILANI” – |
| <input type="checkbox"/> CIMITERO MARAGNOLE | SCUOLA PRIMARIA MARAGNOLE |
| <input type="checkbox"/> COLOMBARA PAGELLO MONZA,
SEDE ASSOCIAZIONI E PARCO | <input type="checkbox"/> MUNICIPIO |
| <input type="checkbox"/> IMPIANTI SPORTIVI | <input type="checkbox"/> PALESTRA IPSIA SCOTTON |
| <input type="checkbox"/> ISTITUTO COMPRENSIVO | <input type="checkbox"/> PALESTRA MIRABELLA |
| “LAVERDA – DON MILANI” - | <input type="checkbox"/> PARCO FERRARIN |
| INFANZIA CAPOLUOGO | <input type="checkbox"/> PARCO MARAGNOLE |
| <input type="checkbox"/> ISTITUTO COMPRENSIVO | <input type="checkbox"/> PARCO VILLA LAVERDA |
| “LAVERDA – DON MILANI” - | <input type="checkbox"/> SALA POLIFUNZIONALE, VIA GEN. |
| PRIMARIA CAPOLUOGO | MAGLIETTA |
| <input type="checkbox"/> ISTITUTO COMPRENSIVO | <input type="checkbox"/> SCUOLA DI MUSICA, VIA SAN |
| “LAVERDA – DON MILANI” - | VALENTINO N. 64 |
| SECONDARIA | <input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIALI |
| <input type="checkbox"/> ISTITUTO COMPRENSIVO | <input type="checkbox"/> ULLS, VIA PIAZZETTA DELLE |
| “LAVERDA – DON MILANI” – | POSTE N. 9 |
| INFANZIA MIRABELLA | |
| <input type="checkbox"/> Altro Edificio pubblico _____ | |

Motivo per cui ho inserito questo Edificio _____

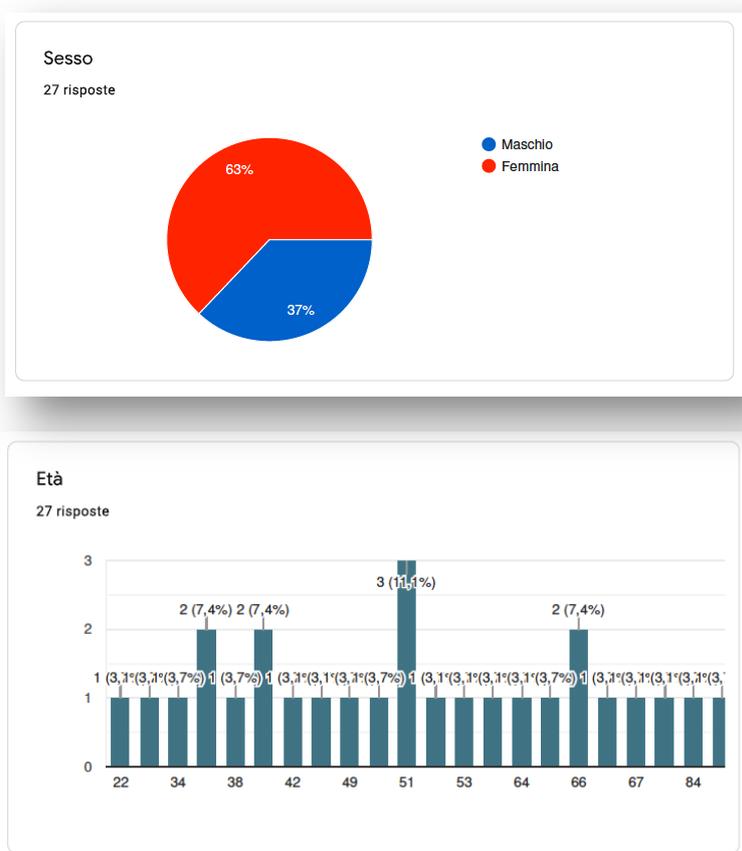
Altre Considerazioni/Suggerimenti _____

Grazie per la preziosa collaborazione!



ALLEGATO 2_SINTESI DATI IDENTIFICATIVI

Questi in sintesi i dati identificativi:



Le 27 risposte ricevute non sono molte ma rappresentano, anche se in quantità limitata, tutte le fasce d'età dai 22 agli 84 anni. Solo vi è una maggiore rappresentanza di donne rispetto a quella degli uomini.

ALLEGATO 3_ PRIORITA' E SUGGERIMENTI SUI PERCORSI PEDONALI

Questi sono i principali percorsi pedonali del Comune su cui saranno programmati interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali. Su quali ritieni prioritario intervenire?

DENOMINAZIONE PERCORSO	FREQUENZA PRIORITÀ RICHIESTA
VIA CASTELLETTO	13
VIA ROMA	9
VIA PIAZZETTA DELLE POSTE	8
VIA DON BATTISTELLA	7
VIA GEN. MAGLIETTA	6
VIA CINQUE MARTIRI	6
VIA PIEVE	5
VIA I. FIORAVANZO	3
VIA FERRARIN	3
PIAZZA DEGLI ALPINI	3
VIA SAN VALENTINO	2
VIA MARCONI	2
VIA MARAGNOLE	2
PIAZZA MAZZINI	2
VIA DON STURZO	1
VIA CIMITERO	1
VIA CAVOUR	1
PIAZZA MONS. FARESIN	1

ALTRE VIE SEGNALATE:

- Via Crosara (2) manca il marciapiede di collegamento con via Castelletto; Segnale marciapiedi mancanti lungo vie che vengono



quotidianamente percorse da molti pedoni (sia persone residenti in quelle vie che in altre)

- Via Mirabella (2) via - stretta - ha un marciapiedi sconnesso da un solo lato che costituisce pericolo per le persone anziane e mamme con carrozzella - il traffico è intenso e in rettilineo pertanto la velocità è piuttosto elevata, autocorriere comprese (anche questo come le barriere architettoniche, merita molta attenzione ed intervento urgente) vedasi da civico 121 a 127 per metri 30 circa - trattasi di marciapiedi -unico -sconnesso con strada stretta.
- Via Zanella (2) Il marciapiede del 1° tratto è stretto per una carrozzina, invaso da ramaglie e molto sconnesso; Marciapiede sconnesso, a tratti cedevole
- Via Olmo, Conosco una persona gravemente disabile per la quale muoversi con la carrozzina può essere pericoloso. Anche portare un bambino in carrozzina è pericoloso non esistendo marciapiedi
- Ponte sul Chiavone
- Quasi tutte le vie centrali
- Mancano i marciapiedi in Via Rivarolo, Via Costa, Via Brogliati - Contro

ALLEGATO 4_ PRIORITA' E SUGGERIMENTI SUGLI EDIFICI COMUNALI

Questi sono gli edifici del Comune su cui saranno programmati interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali. Su quali ritieni prioritario intervenire?

DENOMINAZIONE EDIFICIO	FREQUENZA PRIORITÀ RICHIESTA
ULSS DISTRETTO BREGANZE	13
MUNICIPIO	9
SCUOLA SECONDARIA	8
SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO	7
IMPIANTI SPORTIVI	7
SCUOLA INFANZIA MIRABELLA	5
PARCO FERRARIN	5
BIBLIOTECA CIVICA	5
SERVIZI SOCIALI	4
SCUOLA PRIMARIA MARAGNOLE	4
SCUOLA INFANZIA MARAGNOLE	4
SCUOLA INFANZIA CAPOLUOGO	4
CIMITERO CAPOLUOGO	4
PARCO VILLA LAVERDA	3
PALESTRA MIRABELLA	3



SCUOLA DI MUSICA MIRABELLA	2
PALESTRA IPSIA SCOTTON	2
CENTRO ARCOBALENO	2
PARCO MARAGNOLE	1
CIMITERO MARAGNOLE	1

ALTRO EDIFICIO PUBBLICO

- VILLA LAVERDA DI VIA CASTELLETTO

Occorre renderla fruibile a cittadini e associazioni per non sprecare un grande patrimonio pubblico

ALLEGATO 5_ CONSIDERAZIONI E SUGGERIMENTI

- Bravi, penso che attuare questo progetto per rendere il paese sostenibile per chi è in carrozzina, persona malate o noi anziani, sia molto importante. Mi piacerebbe tanto che si potessero attuare dei percorsi sostenibili anche lungo il Chiavone Bianco ed il Chiavone Nero. Conosco le persone che frequentano Vita indipendente, quasi tutti tetraplegici, e con loro non si possono fare dei bei percorsi in mezzo alla natura di cui godrebbero molto
- Rivedere bene la segnaletica stradale, spesso è di intralcio. Riposizionare raccolta differenziata posta davanti a B&B alloggi Isba, ostruisce il passaggio sia pedonale che alle carrozzine e si è obbligati a invadere la corsia.
- Far rispettare le leggi stradali: non si parcheggia sui marciapiedi, non si utilizzano i parcheggi per disabili senza autorizzazione, non si sosta lungo la strada soprattutto il giorno di mercato, lasciare libere le uscite e le entrate degli edifici, tutti! Telecamere ove possibile, soprattutto agli incroci e agli attraversamenti pedonali.
- Verifica dei marciapiedi, bagni pubblici
- Abito in Via Fioravanzo 14 condominio Laura. Il condominio ha dei gradini che impediscono la discesa e salita di una carrozzina. Ricordo che una decina di anni fa gli alunni della scuola media hanno fatto un percorso in carrozzina con il loro insegnante per mettere in evidenza queste problematiche legate alle barriere architettoniche...ma NIENTE È STATO FATTO. Direte che il condominio è privato ma in Assemblea condominiale è sempre stato ribadito che la zona di posteggio ai piedi del condominio è del Comune....mi chiedo inoltre come sia possibile impedire a qualsiasi persona in difficoltà di accedere ai negozi sotto il portico del condominio...Concludo dicendo che sono 7 anni che a mia madre è impedito di scendere da questi scalini....penso morirà prima di vedere realizzato questo sogno...grazie
- Praticamente l'attuale isola ecologica è una barriera architettonica
- Colle di Santa Lucia



